

I Giovani pensatori spiegano la filosofia anche ai bambini

Inizierà oggi, con iniziative che saranno parte integrante della "Notte dei Ricercatori", la sesta edizione dei "Giovani Pensatori".

Si tratta del progetto con cui l'Università degli Studi dell'Insubria vuole offrire un'occasione d'incontro filosofico non solo per l'università e i licei cittadini, ma per tutti gli ordini di scuole, coinvolgendo anche gli studenti diversamente abili. Un'iniziativa che si propone anche di cambiare radicalmente il modo di studiare filosofia nelle scuole.

Questa mattina alle 11

Il tema dell'edizione 2014/2015 sarà "Filosofia, scienza e beni comuni", si aprirà oggi, con due appuntamenti: alle 11, nella sede dell'Insubria di via Monte Generoso, è in programma lo spettacolo teatrale "Barbara McClintock il gene non è una cosa", ispirato alla donna scienziata premio Nobel per la Medicina nel 1983, mentre alle 15.30, nell'Aula Magna di via Ravasi, ci sarà una tavola rotonda, per la presentazione del libro "Scienza bene comune", con ospiti come **Maurizio Bini** dell'ospedale Niguarda di Milano, **Mario Capanna** della Fondazione Diritti Genetici e **Valerio Crugnola**, un agricoltore biologico di Varese. A coordinare l'incontro sarà l'anima del progetto "Giovani Pensatori", il professor **Fabio Minazzi** dell'Insubria.

Gli incontri e i seminari si svilupperanno durante tutto l'anno scolastico, fino a fine maggio, e nelle scuole di ogni ordine e grado i docenti proporranno attività interdisciplinari, scambi di domande e riflessioni tra studenti, e tante altre iniziative che avranno, come spiega Minazzi, un obiettivo ben preciso: «Presentare ai più giovani, fin dalle elementari, quella particolare esperienza del pensiero che è l'interrogazione critico-filosofica».



*Parte oggi
la sesta
edizione
del progetto
dell'Insubria*

Ma non è tutto: «Vogliamo anche cambiare il modo di insegnare filosofia nelle scuole - spiega Minazzi - oggi si fa ancora troppo affidamento sui manuali, su critiche confezionate che spesso risultano più difficili dei testi originali. Invece è proprio da lì che si deve ripartire, dagli autori. Solo leggerli direttamente può stimolare davvero i ragazzi a sviluppare un vero pensiero critico e autonomo».

In prima linea

Progetto ambizioso e impresa non da poco, che vede l'Insubria impegnata in prima linea accanto ad un partner prestigioso come la Società Filosofica Italiana, che a Varese, in due anni, ha raccolto oltre quaranta membri.

Insomma, qui il terreno è fertile. ■ **C. Fra.**

Small thumbnail of a newspaper page, likely from the same publication, showing various articles and advertisements. The text is too small to read clearly, but it appears to be a preview or a related page.